



Ministero dell'Istruzione e del Merito

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DEL MERITO – USR LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “S. BENEDETTO”

IST. PROF. LE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA- SERVIZI SOCIO-SANITARI - PRODUZIONI TESSILI INDUSTRIALI

Via Berlino n.2 – 03043 CASSINO Tel. 0776/300026-21733 - Fax 0776/325342

C.M. FRIS007004 e-mail: fris007004@istruzione.it C.F. 90012980604

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

CLASSE V sez. E

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE PER

L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA



INDICE

L'istituto e il suo territorio	p. 3
I nostri studenti	p. 3
Profilo in uscita	
Competenze di cittadinanza	p. 4
Quadro orario	p. 4
Competenze specifiche di indirizzo	p. 5
Profilo della classe	
Presentazione	p. 6
Continuità docenti	p. 7
Obiettivi	p. 8
Metodologie e strumenti	p. 10
Attività di recupero e potenziamento	p. 10
Criteri di valutazione	p. 11
Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo .	p. 12
Criteri di attribuzione del voto di comportamento	p. 13
Percorsi didattici	
Percorsi di Educazione Civica	p. 15
Percorsi PCTO	p. 17
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel triennio	p. 18
Articolazione delle prove d'Esame	
Prove scritte:	
Prima Prova e griglie di valutazione	p. 20
Seconda Prova e griglia di valutazione proposta.....	p. 27
Colloquio orale e griglia di valutazione	p. 30
Allegati	
All. 1: Relazioni finali dei docenti	
All. 2: Programmi svolti e UDA	
All. 3: Relazione finale del tutor PCTO	
All. 4: Relazione finale dell'insegnante di sostegno	
All. 5: Simulazioni prima e seconda prova scritta	

Il documento del 15 maggio è elaborato ai sensi della normativa vigente sull'Esame di Stato (D.M. 61/2017; art. 17, comma 1 del d.lgs. 62/2017; D.M. 769 del 26 novembre 2018; D.M. 164 15.06.2022; Nota direttoriale 19/09/2022 n. 23988; Nota direttoriale 12.10.2023 n. 33701; O.M. 67 del 31.03.25 ed allegati)

Condiviso e approvato nel CDC del 12 Maggio 2025 e nel CDD del 14 Maggio 2025.

L'ISTITUTO ED IL SUO TERRITORIO

Dal 1° settembre 2018, a seguito del dimensionamento scolastico regionale, l'IIS "San Benedetto" ha annesso l'IIS "A. Righi", andando a costituire un vero e proprio polo professionale nel centro della città, - con sedi in *via Berlino*, *via Rapido* e *via Casilina*, con gli indirizzi: Enogastronomia e ospitalità alberghiera, Manutenzione ed Assistenza Tecnica, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Industria e Artigianato per il Made in Italy (Produzioni Tessili Sartoriali).

A partire dall'a.s. 2024/25 è presente anche l'indirizzo enogastronomia quadriennale sperimentale.

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "San Benedetto" è caratterizzato da un contesto diversificato e multiforme; pertanto, la scuola vi si inserisce con un percorso formativo capace di offrire reali e concrete sinergie propulsive tali da promuovere iniziative lavorative intelligenti e altamente professionali, spendibili sia a livello nazionale che internazionale a giovani studenti intraprendenti e dinamici.

I NOSTRI STUDENTI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è piuttosto variegato: un gran numero ha genitori monoreddito, lavoratori dipendenti; il 30% genitori lavoratori autonomi operanti nel settore specifico degli indirizzi della scuola ed infine l'altro 20% genitori che hanno un lavoro non stabile. I ragazzi che provengono da ambienti familiari problematici e quindi svantaggiati sono numerosi: 1,6 % a fronte di un tasso regionale/nazionale dello 0,3%. Sono presenti anche studenti particolarmente motivati e impegnati nello studio appartenenti a famiglie di cittadinanza straniera provenienti dall'est Europa o dal nord Africa, stabili sul territorio, dediti soprattutto al commercio in proprio al dettaglio oppure occupati nel settore dei servizi o "terzo settore." La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica nonché linguistica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione, di conoscenza reciproca di usi e costumi in ogni settore dell'agire sociale. Un altro fattore di grande stimolo per docenti e alunni è la presenza di numerosi BES, DSA e DVA che comporta l'attivazione di nuove strategie educative e didattiche e un impegno operativo verso un'inclusione attiva. Particolare attrattiva e attitudine riscontrano, inoltre, le discipline tecnico-pratiche con le loro attività di laboratorio unite all'entusiasmo dei ragazzi, risultano strategiche e funzionali al raggiungimento di abilità e competenze di altre discipline, semplificando, senza sminuire, il percorso degli allievi.

PROFILO IN USCITA

Il CdC ha individuato nelle competenze di cittadinanza gli obiettivi opportuni ed idonei per la classe, secondo le indicazioni dell'UE - **Raccomandazioni 22 maggio 2018** - come di seguito declinate

COMPETENZE DI CITTADINANZA UE

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce infatti a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave sopra citate.

Enogastronomia**Quadro Orario**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	2	2	2
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	4	4	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	4	4	4
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3
LAB. DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA	7	5	6
LAB. DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA		2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
----------------------------	---	---	---

Competenze specifiche di indirizzo (PECUP):

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno Scolastico, la classe V E - indirizzo di Enogastronomia è risultata composta da 13 alunni. Dal mese di Gennaio, un'alunna già maggiorenne con PEI, ha smesso di frequentare. Ad oggi la stessa classe è quindi frequentata da 6 femmine e 6 maschi, di cui 2 con diagnosi DSA (PDP). Per questi studenti il Consiglio di classe ha elaborato il piano didattico personalizzato (PDP), che può essere consultato nei rispettivi fascicoli personali degli studenti, dal quale si evincono gli strumenti compensativi e dispensativi ai quale far riferimento per lo svolgimento dell'Esame di Stato.

La classe si è costituita nel terzo anno del ciclo di studi dall'unione di alunni provenienti da classi differenti del biennio e ha subito variazioni per ritiri volontari e per non promozioni, inizialmente erano 16. Solo alcuni di loro hanno conseguito il Diploma di Qualifica di Operatore ai Servizi di Ristorazione. La classe è caratterizzata da un buon grado di coesione interna e da dinamiche relazionali positive.

Nel corso del triennio non sempre è stata mantenuta la continuità didattica, per alcune discipline si sono alternati nuovi docenti, che, anche se con metodi didattici diversi, hanno cercato di venire incontro alle esigenze dei singoli alunni favorendo il superamento di ogni eventuale difficoltà iniziale.

Il Consiglio di Classe, pur nei vari cambiamenti della sua composizione, ha avuto come principale obiettivo, la formazione culturale e professionale e la realizzazione di un processo di crescita umana e di maturazione.

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe si è speso in diversi modi per equilibrare il profilo della classe, intervenendo a favore degli studenti più deboli o soggetti a momentanee insicurezze e insuccessi, agendo sul piano motivazionale o invitando gli stessi a un maggiore senso di responsabilità e di applicazione nel proprio percorso formativo. Parimenti si è cercato di sostenere gli studenti più volenterosi, guidandoli in percorsi di approfondimento e di ricerca o inserendoli in attività extracurricolari al fine di valorizzarne le proprie inclinazioni

La classe si presenta agli esami di Stato con un percorso non del tutto omogeneo per interesse, partecipazione, impegno e profitto. Gli alunni sono stati abbastanza corretti nel comportamento, ma a volte, alcuni di essi poco costanti nella frequenza e nella partecipazione, condizionando il percorso formativo e le attività didattiche degli stessi. E' stato necessario interagire con le famiglie al fine di stimolare un miglioramento nella frequenza e nel profitto.

Gli studenti presentano peculiarità, attitudini e approcci allo studio differenti: una parte dimostra interesse e impegno costante, in particolare delle alunne sono dotate di una buona capacità di analisi e sintesi dei contenuti proposti; la restante parte porta avanti il percorso con qualche incertezza e incostanza nell'applicazione, limitandosi, sempre su sollecito continuo degli insegnanti, all'apprendimento dei concetti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi minimi. Ne consegue che una parte molto circoscritta della classe raggiunge buoni risultati, esibendo conoscenze, capacità di approfondimento e riflessioni personali; un'altra, pur raggiungendo conoscenze sufficienti, risulta carente nella rielaborazione personale dei contenuti, un esiguo numero, infine, deve essere costantemente stimolato per superare la mediocrità.

Da sottolineare la predisposizione della classe verso le attività tecno-pratiche, per le quali si è sempre distinta in modo eccellente nell'intero triennio per interesse e partecipazione, la frequenza al percorso

PCTO al quale gli alunni hanno partecipato mostrando interesse e motivazione a migliorare le proprie competenze nonché alle altre attività aggiuntive proposte dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa.

La classe ha frequentato percorsi PNRR relativi alle competenze di base attivati a supporto della preparazione agli Esami di Stato. Il Consiglio di Classe si è prodigato per far conseguire agli alunni competenze disciplinari e trasversali tali da fornire gli strumenti necessari per sostenere con serenità e il giusto grado di consapevolezza l'Esame di Stato.

Alla luce di quanto specificato gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, abilità e competenza sono:

Conoscenze: La maggior parte degli allievi ha acquisito una conoscenza di base dei contenuti oggetto delle programmazioni disciplinari, alcuni presentano lacune legate a carenze pregresse, ad uno studio superficiale e ad un impegno discontinuo, di conseguenza le conoscenze sono per lo più mnemoniche. Solo alcuni si distinguono per l'acquisizione di una completa ed approfondita conoscenza degli argomenti trattati.

Abilità: La gran parte della classe padroneggia le abilità espressive in modo sufficiente, rielabora le conoscenze e opera collegamenti solo se guidata; analizza, comprende e risolve semplici problemi. Le abilità tecnico-pratiche risultano acquisite e padroneggiate a livello adeguato.

Competenze: Per quanto riguarda le competenze linguistico-letterarie, la maggior parte della classe va indirizzata, non tutti si esprimono con un linguaggio tecnico appropriato e si evincono delle carenze nella lingua inglese.

In ambito scientifico-professionale e pratico la classe dimostra di aver acquisito piena autonomia nel riconoscere, applicare, interpretare, gestire e valutare le diverse problematiche caratterizzanti le discipline.

CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	III anno	IV anno	V anno
Lingua E Letteratura Italiana	x	x	
Lingua Inglese			
Storia	x	x	
Matematica	x	x	x
Scienza E Cultura Dell'alimentazione	x	x	x
Diritto E Tecniche Amministrative Della Struttura Ricettiva	x	x	
Seconda Lingua Straniera	x	x	x
Lab. Dei Servizi Enogastronomici Settore Cucina	x	x	x
Lab. Dei Servizi Enogastronomici Settore Sala E Vendita			
Religione Cattolica/Attività Alternativa	x	x	x
Scienze Motorie E Sportive			
Docente sostegno	x	x	x
Tutor PCTO	x	x	

OBIETTIVI**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

Considerate le finalità generali che la scuola ha intenzione di perseguire per l'ampliamento del piano dell'offerta formativa, adeguandola al contesto sociale e culturale di appartenenza, gli obiettivi formativi che l'Istituto si è assegnato sono in ordine a:

1. Miglioramento e consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
2. Miglioramento e consolidamento delle competenze della lingua inglese e francese con possibilità di aumentare il livello e il numero degli allievi che conseguono le certificazioni;
3. Innalzamento qualitativo delle competenze professionali attraverso percorsi personalizzati curvati su incremento sia dell'attività laboratoriale curricolare che di esperienze laboratoriali specialistiche;
4. Alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano L2 attraverso percorsi specifici;
5. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
6. Innalzamento delle competenze digitali degli studenti;
7. Consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza attiva, democratica e di rispetto della legalità;
8. Potenziamento delle discipline motorie con acquisizione di comportamenti alimentari e dinamici finalizzati a uno stile di vita sano;
9. Organizzazione di un sistema di orientamento ben definito che guidi gli studenti nella pianificazione del loro progetto di vita e di lavoro
10. Incremento delle interrelazioni Scuola-Territorio;
11. Ampliamento delle possibilità di esperienze di Alternanza Scuola – Lavoro;
12. Apertura pomeridiana della scuola per la realizzazione di progetti a sostegno/ampliamento dell'offerta formativa;
13. Lotta alla dispersione scolastica e a ogni forma di discriminazione e bullismo;
14. Implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
15. Individuazione di percorsi atti a premiare le eccellenze e a valorizzare il merito degli studenti;
16. Valorizzazione e promozione del territorio a livello nazionale e internazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e

l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

14) definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Saper collaborare nella partecipazione alle attività didattiche e nell'organizzazione del lavoro;
- Saper lavorare in gruppo;
- Rispettare impegni, modalità e tempi del lavoro concordato;
- Saper apprezzare i valori della vita relazionale;
- Saper cogliere i valori della legalità intesa come rifiuto della violenza e dell'intolleranza nei confronti delle idee e dei comportamenti altrui;
- Saper valutare ed auto-valutarsi.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Sapersi esprimere in maniera chiara, corretta, logica, sintetica nella produzione orale e scritta;
- Saper utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline;
- Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico e tecnico;
- Potenziare capacità logico-deduttive;
- Porsi problemi e prospettare soluzioni;
- Essere in grado di essere versatili e propensi al continuo aggiornamento culturale;

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA

1) COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle autonomie locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali (in particolar modo, l'Unione Europea e l'ONU);
- il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad es. il Codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle associazioni...);
- l'inno italiano e la bandiera nazionale.

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

- l'Agenda 2030 dell'ONU e i suoi 17 obiettivi per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni, protezione civile;

- i modi di vivere più inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità).

3) CITTADINANZA DIGITALE

- le potenzialità e le insidie dell'ambiente digitale (fake news, cyberbullismo...);
- l'identità digitale, la web reputation e la tutela dei dati personali;
- educazione alla cittadinanza digitale.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI:

Si fa riferimento alle relazioni finali allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate dai docenti sono state finalizzate al recupero e al consolidamento delle conoscenze man mano acquisite dagli alunni adeguando la trattazione dei contenuti ai bisogni formativi degli studenti. Le unità di lavoro sono state svolte attraverso lezioni il più possibile interattive, finalizzate a favorire la partecipazione e gli interventi degli alunni, ad accrescere la loro volontà, l'impegno e, soprattutto, a migliorare il metodo di studio. In sintesi i metodi adottati sono stati i seguenti:

- a) lezione attiva mirata al coinvolgimento degli alunni meno recettivi ad una propositiva partecipazione;
- b) lezione frontale necessaria per fornire specifici contenuti;
- c) problem solving per un approccio più ragionato e graduale a determinate tematiche;
- d) lezioni multimediali.

Quanto agli strumenti il lavoro si è basato sul libro di testo integrato da fotocopie, appunti, schemi, schede di riepilogo, Internet, materiale su piattaforma Classroom.

Per un'adeguata comprensione ed acquisizione dei concetti teorici è stato necessario avvalersi, per le discipline tecniche, del supporto dell'attività di laboratorio.

L'orario scolastico di 32 ore è stato distribuito, nel corrente anno scolastico, su cinque giorni settimanali.

L'anno scolastico è stato strutturato in due quadrimestri.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Ciascun docente è intervenuto con immediate strategie di recupero sulle aree di carenza individuate attraverso una verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento, coinvolgendo opportunamente l'intera classe adottando strategie metodologiche appropriate, nonché, strumenti di facilitazione: esercitazioni mirate, ripetizione in classe, suddivisione degli argomenti oggetto di studio in parti semplici. Si è data la possibilità di ripassare e consolidare le conoscenze per coloro in difficoltà e di rinforzare e approfondire le competenze nelle diverse discipline agli alunni con una valutazione positiva.

Durante il mese di febbraio sono stati attuati momenti di recupero in itinere e stop didattico al fine di provvedere al recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE A.S. 2024/25

I voti vengono attribuiti sulla base delle indicazioni descritte nella seguente tabella, approvata in sede di Collegio dei Docenti del 14 Maggio 2025:

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA' = APPLICAZIONE	COMPETENZE = ANALISI E SINTESI
Primo	2/4	Non conosce o conosce in maniera frammentaria le informazioni e i contenuti proposti	Commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici. Non riesce ad orientarsi davanti a situazioni	Anche se opportunamente guidato, evidenzia scarsa capacità di analisi e di sintesi
Secondo	5	Ha conoscenze superficiali dei contenuti proposti	Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Non riesce ad applicare le conoscenze acquisite.	Mostra capacità di analisi e sintesi solo se opportunamente guidato
Terzo	6	Conosce in modo completo ma non approfondito i contenuti proposti	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Applica le conoscenze acquisite solo parzialmente.	Analizza autonomamente ma non in modo approfondito; non sempre è in grado di sintetizzare in modo efficace
Quarto	7	Conosce in modo completo i contenuti e gli argomenti proposti	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Applica le conoscenze acquisite	Analizza in modo completo ma non sempre approfondito; riesce a sintetizzare in modo sostanzialmente efficace.
Quinto	8/10	Conosce in maniera completa ed approfondita tutti i contenuti e gli argomenti proposti	Rielabora i contenuti acquisiti in maniera autonoma e critica. Si orienta agevolmente anche dinanzi a situazioni nuove.	Analizza in modo autonomo, critico e attento; organizza in modo autonomo e sicuro le conoscenze e le tecniche acquisite

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

I criteri di attribuzione del credito formativo vengono attribuiti collegialmente secondo quanto riportato nel PTOF.

Il credito scolastico viene attribuito collegialmente secondo la tabella A riportata ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.L. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	6	6	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M = 7	8-9	9-10	10-11
7 < M = 8	9-10	10-11	11-12
8 < M = 9	10-11	11-12	13-14
9 < M = 10	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi 3 anni della scuola superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che potrà raggiungere il punteggio massimo complessivo di 40 punti. Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto;
- l'assiduità della frequenza;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività complementari e integrative eventuali crediti formativi.

Sono considerati crediti formativi le esperienze maturate al di fuori della scuola quali: corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive, ecc., purché coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate.

Le tipologie di credito formativo riconosciute sono le seguenti:

- attività sportive agonistiche;
- volontariato: protezione civile, Croce Rossa, associazioni del terzo settore;
- frequenza di corsi di ampliamento delle competenze nell'ambito informatico o in lingua straniera;
- esperienze di lavoro coerenti col corso di studi.

La documentazione relativa all'attestazione del credito formativo deve essere consegnata alla scuola entro il termine del 15 maggio e deve consistere dell'attestato della società sportiva o ente interessato, con la specificazione delle ore impiegate, delle attività svolte e delle competenze specifiche acquisite.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. (O.M. 67 1/03/2025 art. 11 comma 1).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento, attribuito collegialmente, giudica il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente secondo quanto riportato nel PTOF.

Gli indicatori che vengono esaminati sono:

Rispetto delle regole	Corretto, responsabile e rispettoso dei ruoli delle diverse componenti
	Poco corretto, poco responsabile, non sempre rispettoso
	Sono stati segnalati episodi di scorrettezza con note disciplinari
Partecipazione al lavoro e collaborazione	Capacità di intervenire in modo pertinente ed ordinato
	Autocontrollo verbale e gestuale
	Capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro
Impegno e interesse nello studio personale	Assunzione della responsabilità delle proprie azioni
	Esecuzione dei compiti assegnati
	Rispetto delle scadenze e degli impegni
	Metodo di lavoro organico
Frequenza	Motivazione all'apprendimento
	Regolare
	Discontinua
	Irregolare / Nulla

TABELLA DI CORRISPONDENZA DI COMPORTAMENTO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli indicatori esaminati (1-2-3-4) sono ampiamente positivi 	10
<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli indicatori esaminati (1-2-3-4) sono positivi 	9
<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli indicatori esaminati (1-2-3-4) sono generalmente positivi 	8
<ul style="list-style-type: none"> Presenza di richiami scritti nel registro di classe Assenze, ritardi, uscite anticipate non adeguatamente giustificate. Assenze strategiche. Occasionali rientri in classe tardivi. Essere privi del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica. Inadempienze non gravi alle consegne o al regolamento di Istituto. Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola, nei confronti della struttura scolastica, degli arredi scolastici e dei beni altrui. 	7
<ul style="list-style-type: none"> Assenze strategiche abituali. Comportamento irrispettoso delle persone in relazione alla gravità. Riprese video con i cellulari. Inosservanza del divieto di fumo nei locali scolastici. Manomissione volontaria dei beni della scuola (anche registro scolastico) in relazione alla gravità. 	6

<ul style="list-style-type: none"> ● Alterazione e/o manomissione delle firme dei genitori e delle comunicazioni scuola-famiglia. Presenza di più richiami scritti sul registro di classe per più infrazioni disciplinari. ● Comportamenti episodici che violino il rispetto e la dignità della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici, informatici e cellulari). ● Mancanza di rispetto delle strutture, degli arredi scolastici, sottrazione di beni altrui. 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamenti di intimidazione o comunque lesivi dei diritti degli altri. ● Comportamenti volutamente pregiudizievoli della propria e altrui incolumità. 	5

Dall'a.s. 2024/25 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 - introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della 1. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. (O.M. 67 31/03/2025 art. 3 comma 1 a-iv).

PERCORSI DIDATTICI

Il Consiglio di Classe ha adeguato il proprio piano annuale, per quanto possibile, alle seguenti macroaree a carattere multidisciplinare:

- **Il Benessere**
- **La dieta mediterranea**
- **La cultura della sicurezza**
- **Cibo e globalizzazione**
- **L'Ecosostenibilità**

- Il percorso di **Educazione Civica** pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe sono stati direttamente coinvolti nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica ed hanno contribuito a proporre agli studenti percorsi di riflessione inerenti ai seguenti nuclei tematici: Costituzione italiana; Sviluppo Economico e Sostenibilità, Cittadinanza Digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra scolastiche. Gli elementi di valutazione possono essere desunti da prove già previste, da attività didattiche di singoli docenti, da unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Il Consiglio di Classe, nel triennio, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi trasversali di Educazione Civica, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	a.s.
Alla scoperta del Medioevo	Tutte	2022/2023
Il Lavoro	Tutte	2023/2024
I principi fondamentali della Costituzione:	Tutte	2024/2025
Essere cittadini europei	Tutte	2024/2025

Per l'A.s. 2024/25 sono state affrontate dalle singole discipline le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA'	Dta	La Costituzione: Caratteristiche Trattazione degli art. 1-12 Art. 32 – Art. 48
	Italiano e Storia	Diritti delle donne e conquista del diritto al voto. Suffragio Universale. Nascita della Costituzione
	Scienze Motorie	Il fair play: regole e rispetto degli altri nello sport. Attività sportiva come strumento d'inclusione e integrazione
	Religione	Educazione alla fratellanza e alla solidarietà
AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE	Dta	Agenda 2030: Salute e benessere: sicurezza nei luoghi di lavoro
	Scienza e cultura dell'Alimentazione	Agenda 2030: - Alimentazione e salute
	Lab. di Enogastronomia	Marchi di qualità (D.O.P., I.G.P., D.E.CO, S.T.G., AGRICOLTURA BIOLOGICA, P.A.T.), Prodotti tipici, prodotti a "KMO", Slow food; cucina eco-sostenibile,
	Scienze Motorie	Agenda 2030: Obiettivo 3 - Salute e benessere: La Salute Dinamica, Prevenzione degli infortuni, Benefici dell'attività fisica
CITTADINANZA DIGITALE	Matematica	Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali

PERCORSI PCTO

Per sostenere l'esame di Stato, per gli studenti è requisito obbligatorio lo "svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso" (O.M. 67 1/03/2025 art. 3, comma 1 a iii).

Obiettivi: Il progetto PCTO dell'IIS "San Benedetto" tende a orientare e sostenere l'ingresso consapevole degli allievi in realtà lavorative mediante l'acquisizione di competenze di base, tecnico- professionale e trasversali.

Attraverso il PCTO si offre agli alunni la possibilità di ampliare conoscenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze economiche e sociali del territorio, favorendo in tal modo il raccordo della scuola e mondo del lavoro.

Lo scopo principale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.

Nel contesto azienda lo studente ha la possibilità di orientarsi circa l'interesse e la predisposizione per lo specifico contesto lavorativo oggetto anche della formazione; di confrontare le competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale (competenze, conoscenze ed abilità) con le specifiche esigenze del contesto aziendale; di sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione diretta nelle attività lavorative a lui assegnate.

La scuola organizza diverse attività nell'ambito del progetto P.C.T.O. offrendo la possibilità a ciascun alunno di scegliere quali frequentare (corsi e seminari professionalizzanti, stage, visite aziendali, partecipazione a concorsi, eventi, manifestazioni ...). Si cerca, pertanto, di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno, tenuto conto che ogni studente ha propri tempi e modalità di apprendimento, oltre che attitudini personali e propensioni da sviluppare.

Modalità: L'Istituto ha pianificato interventi e percorsi PCTO sia durante le attività didattiche sia durante la loro sospensione. Preliminare alle attività di PCTO è stata per tutti gli alunni la formazione in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. I percorsi di PCTO si sono realizzati, per ciascun Indirizzo, attraverso:

- partecipazione ad incontri e conferenze con esperti del mondo del lavoro
- partecipazione a manifestazioni e/o eventi
- corsi professionalizzanti
- visite aziendali e/o attività laboratoriali esterne
- partecipazione a Progetti Nazionali e/o Europei
- periodi di stage in aziende convenzionate del settore prevalentemente nel contesto territoriale.

In Allegato la Relazione Finale del tutor

ORIENTAMENTO FORMATIVO

In ottemperanza alle Linee guida per l'orientamento previste dal MIM , la classe ha sviluppato moduli di orientamento formativo e informativo che hanno posto all'interesse degli studenti le possibilità di percorsi post-diploma con sviluppi interessanti grazie a diversi contatti con il territorio. Le esperienze vissute hanno consentito di giungere all'elaborazione del Capolavoro, che vuole essere non un punto di arrivo e chiusura di un percorso, ma un nuovo inizio supportato dalle competenze acquisite e sviluppate negli anni.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	ANNO SCOLASTICO
Visite guidate	Parco Archeologico Ostia Antica e Cantina Fontana Candita	Ostia Frascati	2023/2024
Viaggio d'Istruzione	Costa Azzurra	Liguria e Costa Azzurra	2022/2023
	Sicilia Orientale	Sicilia	2023/2024
	Grecia	Grecia	2024/2025
Progetti , manifestazioni culturali, concorsi	Incontro on line sui Temi: -La Costituzione Italiana : la cornice dentro la quale ogni quadro ha l'obbligo di essere incastonato -Prevenzione bullismo e cyber bullismo -Prevenzione e inclusione attraverso lo sport	Sede	2022/2023
	Progetto : Giornata mondiale dell'alimentazione	Sede	2023/2024
	Cooking Quiz		
	Attività di gemellaggio con la ZESPOL SZKOL 1 im. MELCHIORA WANKOWICZA DI BLONIE	Polonia Sede	
	Progetto Erasmus+ KEYS TO SUCCESS	Slovacchia Francia Sede	
	Eating quiz: Alimentazione e prevenzione	Sede	2024/2025
	Il Piatto d'Oro		
Incontri con esperti	Lezione sui prodotti DOP del territorio	Sede	2024/2025
	Seminario "Pecorino di Picinisco DOP"		
Orientamento	Orientamento in uscita Grimaldi Lines	Sede	2024/2025
	Attività di orientamento in uscita per il progetto di mobilità Erasmus		
	Percorso di orientamento con la scuola di Alta Formazione "In Cibus"		
	Orientamento in uscita con ITS -Turismo Academy		
	Orientamento in uscita - Incontro con Assorienta		

PON	Estate Insieme – (Piano Estate)	Sede	2024/2025
	Viaggiare tra i percorsi formativi (Pcto estero)	Granada	2024/2025
PNRR	La scuola del Ben-essere (DM 170/22) - Percorsi di mentoring e orientamento -Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (Italiano, Inglese) -Percorsi formativi e laboratoriali (Enogastronomia)	Sede	2023/2024
	Look Ahaed (DM 65/22) -Lingua Inglese	Sede	2024/2025
	We care (DM 19/24) -Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (Italiano, Inglese), SCA) -Percorsi formativi e laboratoriali (Enogastronomia)	Sede	
Corsi professionalizzanti	Corso di formazione con lo Chef Frontalini (Pacojet)	Sede	2024/25
	Corso di Formazione “A scuola con i microonde”		

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- × E' stata effettuata una simulazione della prima prova scritta
- × E' stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta predisposta secondo la tipologia B
- × Il Consiglio si è reso disponibile per procedere ad una simulazione di colloquio a fine maggio.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE D'ESAME E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

E' stata programmata una simulazione d'Istituto di entrambe le prove scritte, svolte nel mese di maggio, le griglie di valutazione adottate per la correzione sono di seguito allegate. Relativamente alla simulazione della Prima Prova i docenti di italiano hanno stabilito di somministrare prove riprese da precedenti tracce ministeriali per dare agli studenti la possibilità di misurarsi con un reale livello di complessità della consegna.

L'Istituto ha recepito le indicazioni del D.Lgs 61/2016 Riforma degli Istituti Professionali e del D.Lgs 62/2017- Nuovo Esame di Stato relativamente alla strutturazione di una prova che non debba vertere sulle singole discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo e che integri in un'unica prova la parte ministeriale, configurantesi come "cornice nazionale generale di riferimento" e la parte elaborata dagli insegnanti delle discipline di indirizzo delle Commissioni esaminatrici. I docenti delle materie professionalizzanti hanno predisposto simulazioni della durata di sei ore consecutive, non ritenendo praticabile la modalità mista (parte teorica-parte pratica), in quanto le dotazioni dell'Istituto in fatto di laboratori e postazioni non garantiscono lo svolgimento della prestazione laboratoriale in piena autonomia per ciascun alunno. Inoltre, per gli indirizzi di enogastronomia, sono state tenute in debita considerazione le difficoltà relative al necessario approvvigionamento delle derrate. Secondo quanto previsto dalla normativa e sulla base delle indicazioni della Dirigenza la prova è stata strutturata con il contributo delle materie di indirizzo: Scienza e Cultura dell'Alimentazione, Enogastronomia -Sala e Vendita La prova di simulazione è stata svolta nel mese di maggio. È stata scelta la tipologia B - Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (un caso professionale).

PREPARAZIONE AL COLLOQUIO MULTIDISCIPLINARE. Il Consiglio, procederà ad una simulazione di colloquio a fine maggio, attuata secondo le modalità di svolgimento previste dall'Ordinanza annuale, la 55/2024 , che disciplina gli esami conclusivi del secondo ciclo di istruzione . Nella proposta formativa, si è dato ampio spazio ad un approccio multidisciplinare includendo i PCTO e l'Educazione civica. Tutti i docenti hanno cercato di favorire il raccordo e l'integrazione delle conoscenze/competenze tra i vari insegnamenti, come peraltro insito nella programmazione per UDA. Oltre al valore aggiunto conferito dalla multidisciplinarietà, tale lavoro d'aula ha favorito in parte degli studenti una migliore capacità argomentativa e di collegamento dei diversi contenuti. Durante l'anno tutti i docenti hanno svolto periodici e frequenti ripassi curriculari sui contenuti affrontati per facilitare una preparazione organica in vista dell'esame. E' prevista un'intensificazione di questa attività nell'ultima parte del periodo didattico.

PROVE SCRITTE**PRIMA PROVA**

La prima prova è stata articolata ai sensi dell'art. 17 comma 3 del Dlgs 62 del 2017.

La correzione è stata effettuata secondo le griglie di valutazione di seguito riportate ed elaborate secondo i quadri di riferimento allegati al D.M. 1095 del 21 novembre 2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO

Tipologia testuale A: Analisi e produzione di un testo letterario

CANDIDATO/A: _____ CLASSE _____ DATA _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa il testo in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice con qualche improprietà Impreciso e poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Coesione testuale e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato coerente e coeso Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 5 2-4
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio ricco e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà Gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto e appropriato Scorretto	9-10 7-8 6 5 2-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	9-10 7-8 6 5 2-4
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	4. Competenze testuali specifiche Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale Superficiale Incompleto/non pertinente	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: Nella complessità degli snodi tematici Individuazione dei temi portanti Nei suoi nuclei essenziali In modo parziale In minima parte	9-10 7-8 6 5 2-4
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro, congruente e ben articolato Chiaro e congruente Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto e/o privo di elaborazione	9-10 7-8 6 5 2-4
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: Esauriente, corretto e pertinente Approfondito e pertinente Essenziali nei riferimenti culturali Scarsi o poco pertinenti Assenti	9-10 7-8 6 5 2-4
				Punti ___/100

Voto ____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO alunni con B.E.S
Tipologia testuale A: Analisi e produzione di un testo letterario

CANDIDATO/A: _____ CLASSE _____ DATA _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	1. Competenze testuali	c. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa il testo in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice con qualche improprietà Impreciso e poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	10-12 8-9 7 6 5
		d. Coesione testuale e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato coerente e coeso Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	10-12 8-9 7 6 5
	2. Competenze linguistiche	c. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio ricco e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà	10-12 9 8 6
		d. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto e appropriato Scorretto	Non valutato
	3. Competenze ideative e rielaborative	c. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche	10-12 8-9 7 6 5
		d. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	10-12 8-9 7 6 5

I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	4. Competenze testuali specifiche Tipologia A <i>Analisi e interpretazione di un testo letterario</i>	e. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale Superficiale Incompleto/non pertinente	9-10 7-8 6 5 4
		f. Comprensione del testo	Comprende il testo: Nella complessità degli snodi tematici Individuazione dei temi portanti Nei suoi nuclei essenziali In modo parziale In minima parte	9-10 7-8 6 5 4
		g. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro, congruente e ben articolato Chiaro e congruente Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto e/o privo di elaborazione	9-10 7-8 6 5 4
		h. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: Esauriente, corretto e pertinente Approfondito e pertinente Essenziali nei riferimenti culturali Scarsi o poco pertinenti Assenti	9-10 7-8 6 5 4

Punteggio ____/100

Voto ____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO*Tipologia testuale B: Analisi e produzione di un testo argomentativo*

CANDIDATO/A: _____ CLASSE _____ DATA _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	1. Competenze testuali	e. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa il testo in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice con qualche improprietà Impreciso e poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		f. Coesione testuale e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato coerente e coeso Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 5 2-4
	2. Competenze linguistiche	e. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà Gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		f. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto e appropriato Scorretto	9-10 7-8 6 5 2-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	e. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche	9-10 7-8 6 5 2-4

		f. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	9-10 7-8 6 5 2-4
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	4. Competenze testuali specifiche Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo	i. Comprensione del testo	Comprende il testo: In tutti i suoi snodi argomentativi Nei suoi snodi portanti Nei suoi nuclei essenziali In modo parziale In minima parte	9-10 7-8 6 5 2-4
		j. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: In modo completo e consapevole In modo approfondito In modo sintetico In modo parziale In modo inadeguato/nullo	9-10 7-8 6 5 2-4
		k. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro, congruente e ben articolato Chiaro e congruente Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto e/o privo di elaborazione	9-10 7-8 6 5 2-4
		l. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: Ricchi, precisi e ben articolati Corretti e funzionali al discorso Essenziali Scarsi o poco pertinenti Assenti	9-10 7-8 6 5 2-4
				Punti /100

Voto ____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO alunni con B.E.S.*Tipologia testuale B: Analisi e produzione di un testo argomentativo*

CANDIDATO/A: _____ CLASSE _____ DATA _____

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100
------------	------------	-------------	------------

I n d i c a t o r i g e n e r a l i	1. Competenze testuali	g. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa il testo in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice con qualche improprietà Impreciso e poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	10-12 8-9 7 6 5
		h. Coesione testuale e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato coerente e coeso Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	10-12 8-9 7 6 5
	2. Competenze linguistiche	g. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà	10-12 9 8 6
		h. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto e appropriato Scorretto	Non valutato
	3. Competenze ideative e rielaborative	g. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche	10-12 8-9 7 6 5
		h. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	10-12 8-9 7 6 5
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	4. Competenze testuali specifiche Tipologia B <i>Analisi e produzione di un testo argomentativo</i>	m. Comprensione del testo	Comprende il testo: In tutti i suoi snodi argomentativi Nei suoi snodi portanti Nei suoi nuclei essenziali In modo parziale In minima parte	9-10 7-8 6 5 4
		n. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: In modo completo e consapevole In modo approfondito In modo sintetico In modo parziale In modo inadeguato/nullo	9-10 7-8 6 5 4
		o. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro, congruente e ben articolato Chiaro e congruente Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto e/o privo di elaborazione	9-10 7-8 6 5 4
		p. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: Ricchi, precisi e ben articolati Corretti e funzionali al discorso Essenziali Scarsi o poco pertinenti Assenti	9-10 7-8 6 5 4

Punteggio ____/100

Voto ____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO

Tipologia testuale C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A: _____ CLASSE _____ DATA _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa il testo in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice con qualche improprietà Impreciso e poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Coesione testuale e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato coerente e coeso Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 5 2-4
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà Gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto e appropriato Scorretto	9-10 7-8 6 5 2-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche	9-10 7-8 6 5 2-4
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	9-10 7-8 6 5 2-4
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale Superficiale Incompleto/Non pertinente	9-10 7-8 6 5 2-4
		Coerenza del titolo ed eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano: Adeguati e appropriati Soddisfacenti Accettabili Parzialmente adeguati Inadeguati/assenti	9-10 7-8 6 5 2-4
	Tipologia C <i>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</i>	b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare Semplice ma coerente Parzialmente organico Confuso e inadeguato	9-10 7-8 6 5 2-4
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: Ricchi, precisi e ben articolati Corretti e funzionali al discorso Essenziali Scarsi o poco pertinenti Assenti	9-10 7-8 6 5 2-4
				Punti ____/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO alunni con B.E.S.

Tipologia testuale C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A: _____ CLASSE _____ DATA _____

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	1. Competenze testuali	c. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa il testo in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Semplice con qualche improprietà Impreciso e poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	10-12 8-9 7 6 5
		d. Coesione testuale e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato coerente e coeso Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Disorganico e sconnesso	10-12 8-9 7 6 5
	2. Competenze linguistiche	c. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Generico, con lievi improprietà Ripetitivo e/o con diverse improprietà	10-12 9 8 6
		d. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto e appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto e appropriato Scorretto	Non valutato
	3. Competenze ideative e rielaborative	c. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise e articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche	10-12 8-9 7 6 5
		d. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali Pertinenti e personali Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici adeguati	10-12 8-9 7 6 5
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	4. Competenze testuali specifiche	d. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale Superficiale Incompleto/Non pertinente	9-10 7-8 6 5 4
		Coerenza del titolo ed eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano: Adeguati e appropriati Soddisfacenti Accettabili Parzialmente adeguati Inadeguati/assenti	9-10 7-8 6 5 4
	Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativ o su tematiche di attualità	e. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare Semplice ma coerente Parzialmente organico Confuso e inadeguato	9-10 7-8 6 5 4
		f. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: Ricchi, precisi e ben articolati Corretti e funzionali al discorso Essenziali Scarsi o poco pertinenti Assenti	9-10 7-8 6 5 4

Punteggio ____/100

Voto ____/10

SECONDA PROVA

La seconda prova si è svolta in forma scritta, come unica prova integrata tra i nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo (art. 20 O.M. 67 del 31/03/2025).

D.M. 15 GIUGNO 2022 N. 164

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova

- Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato
- Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto
- Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative
- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate
- Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico – culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Alunno _____

classe 5^ _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT	PUNT ASS.
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprende pienamente la richiesta, decodifica e ricostruisce il sapere scientifico in modo critico, approfondito ed originale.	3	
	Comprende ed interpreta la richiesta in maniera accettabile, aderente alle principali finalità attraverso una semplice e corretta rielaborazione dei contenuti	2	
	Comprende con evidenti difficoltà la richiesta con una produzione inadeguata e lacunosa o con scarsa capacità di contestualizzazione ed interpretazione dei contenuti.	1	
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DELLA/DELLE DISCIPLINE	Possiede conoscenze complete ed esaustive dei contenuti anche interdisciplinari in modo approfondito e critico	6	
	Possiede una conoscenza ben articolata dei diversi contenuti che talvolta sono approfonditi	5	
	Conosce i contenuti essenziali e li applica in modo consapevole; a volte non sempre pertinente al contesto descrittivo richiesto	4-3	
	Possiede conoscenze superficiali, limitate, confuse e non corrette	1-2	
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI EVIDENZIATE NELL'ELABORAZIONE DELLE SOLUZIONI	Ottime: applica le conoscenze e le abilità collegando le discipline con sicurezza e originalità; affronta e risolve efficacemente il caso proposto	8	
	Buone e ampie: utilizza con sicurezza conoscenze e abilità apprese affrontando adeguatamente il caso proposto	7	
	Sicure, efficaci e discretamente autonome: utilizza con una certa sicurezza conoscenze e abilità apprese affrontando con una discreta efficacia il caso proposto	5-6	
	Basilari: utilizza in modo sufficientemente efficace le conoscenze e le abilità apprese; a volte prestazioni parziali	4-3	
	Inefficaci: utilizza con difficoltà le conoscenze apprese e le prestazioni risultano inconcludenti	1-2	
CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI UTILIZZO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	La rielaborazione personale è elevata, autonoma, consapevole ed originale. Il linguaggio è preciso, specifico, sintatticamente corretto e ricco. La capacità di collegamento è ampia	3	
	La capacità di collegamento è semplice.	2	
	Usa un linguaggio adeguato, non sempre rigoroso, lessicalmente generico, con qualche imprecisione ed improprietà.		
	Poca capacità di collegamento. Il linguaggio è inadeguato, non sempre corretto e pertinente	1	
		TOTALE	
	Il Presidente		I commissari

COLLOQUIO ORALE**O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22 comma 1 – 2 –3 - 5:**

“Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.”.

“Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.”

“Ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall’art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell’elaborato di cui all’art. 3, lettera a), sub iv.

*“La commissione/classe provvede alla predisposizione e all’assegnazione dei materiali all’inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei **nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare**. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida”.*

Documentazioni suggerite – in modalità di macroaree - utili alla definizione del materiale finalizzato alla trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare:

1. documenti: testi dell’area generale o di indirizzo pertinenti al percorso svolto e trasversali;
2. esperienze: viaggi di istruzione, gemellaggi, didattica outdoor anche laboratoriale;
3. progetti: curricolari ed extracurricolari;
4. problemi: riflessioni analitiche riguardanti argomenti specifici del percorso di studio, anche in chiave attuale.

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Griglia di valutazione del Colloquio (All. A O.M. n. 67 del 31/03/2025)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				/20

ALLEGATI

- All. 1: Relazioni finali dei docenti
- All. 2: Programmi svolti
- All. 3: Relazione finale del tutor PCTO
- All. 4: Relazione insegnante di sostegno
- All. 5: Simulazioni prima e seconda prova scritta

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Rizza Cinzia	
Lingua Inglese	Tronci Emily	
Storia	Rizza Cinzia	
Matematica	Castrillo Caterina	
Scienza e Cultura Dell'alimentazione	Masia Silvia	
Diritto e Tecniche Amministrative Della Struttura Ricettiva	Varlese Martina	
Seconda Lingua Straniera	Giaquinto Laura	
Lab. Dei Servizi Enogastronomici Settore Cucina	Cataldi Massimo	
Lab. Dei Servizi Enogastronomici Settore Sala e Vendita	Pirolli Nicandro	
Religione Cattolica / Attivita' Alternativa	Mattia Francesca	
Scienze Motorie E Sportive	Porretta Marco	
Sostegno	Guglielmone Sara	

Coordinatore di classe: Prof.ssa Martina Varlese

**Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Maria Venuti)**